

integrazione delle risorse già stanziata a tal scopo per gli interventi di completamento dell'Autostrada A3 Salerno- Reggio Calabria.

NORME
DI CARATTERE
FINANZIARIO

La Legge Finanziaria 2007 contiene, inoltre, diverse **disposizioni di carattere finanziario** di interesse diretto ed immediato per Anas.

In primo luogo, **l'art. 1, comma 1026**, della citata legge ha previsto l'applicazione ad Anas delle disposizioni valide per il gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale (cfr. art. 1 commi 86 e 87 della Legge Finanziaria 2006) che prevedono la qualificazione di contributo in conto impianti dei finanziamenti pubblici erogati a copertura degli investimenti funzionali dei compiti di cui la Società è concessionaria e dell'ammortamento del costo complessivo di tali investimenti.

L'importo destinato all'attivazione di nuovi investimenti per l'anno 2007 è stato pari a 1.120 €/Milioni (di cui 120 €/Milioni da destinare al rimborso delle rate di ammortamento dei mutui contratti dall'Anas nel Contratto di Programma 2003-2005) e risulta sensibilmente incrementato rispetto all'importo previsto nel 2006, pari a 100 €/Milioni.

Per il 2008 e 2009, gli importi previsti dall'art. 1, comma 1026 della Legge Finanziaria 2007 sono pari per ciascun anno a 1.560 €/Milioni (di cui 60 €/Milioni da destinare al rimborso delle rate di ammortamento dei mutui contratti dall'Anas con il Contratto di Programma 2003-2005). Tuttavia, ai sensi dell'art. 1, comma 758, della medesima legge la disponibilità totale dello stanziamento per l'anno 2007 e per gli anni successivi è stata inizialmente subordinata all'ammontare delle risorse accertate sul Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei TFR (trattamenti di fine rapporto, istituito dall'art. 1, comma 755 della medesima Legge Finanziaria). Come stabilito dall'art. 1, comma 759, le risorse di tale Fondo sono oggetto di rilevazione trimestrale e pertanto ad inizio anno 2007 si riteneva che solo a partire dal 30 settembre 2007 (prima data di accertamento delle risorse del Fondo) sarebbero state quantificate le effettive disponibilità da destinare all'Anas per l'attivazione di nuovi investimenti. Successivamente, l'art. 13, comma 1, del D.L. n. 81/07, (conv. in L. 127/07) ha autorizzato un'anticipazione pari al 30% dello stanziamento 2007 e l'art. 3, comma 1, del D.L. n. 159/07 (conv. in L. n. 122/07) lettera a) ha consentito l'utilizzo fino all'80% dello stanziamento 2007 e fino al 70% dello stanziamento degli anni 2008 e 2009.

In riferimento all'importo dei corrispettivi di servizio a fronte delle spese correnti dell'Anas stabilite per l'anno 2007 dalla Legge Finanziaria 2006 (art. 1, comma 15) per 289,05 €/Milioni (IVA inclusa), la Legge Finanziaria 2007 ha previsto le seguenti modifiche:

- **l'art. 1, comma 507**, aveva reso inizialmente indisponibile il 12,57% di tale importo, pari a €/Milioni 36,33 (IVA inclusa), al fine del contenimento generalizzato della spesa pubblica; successivamente tale accantonamento è stato disaccantonato dall'art. 7, comma 2, del D.L. n. 81/07 rendendo l'importo totalmente disponibile;

- **l'art. 1, comma 904**, ha incrementato la dotazione del Fondo di cui all'art. 1, comma 15 della Legge Finanziaria 2006 nel quale confluiscono gli importi delle dotazioni di bilancio relative ai trasferimenti correnti alle imprese, integrandola di 565 €/Milioni. L'incremento calcolato pro-quota per Anas è pari a circa 81,77 €/Milioni (IVA inclusa). Anche tale importo era inizialmente subordinato dall'ammontare delle risorse del Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei TFR e solo successivamente, a seguito dei due menzionati Decreti Legge (81/07 e 159/07), ne è stato reso disponibile l'80%;
- in ultimo, ai sensi **dell'art. 8, comma 1, del D.L. n. 81/07** l'importo dei Corrispettivi di Servizio per l'anno 2007 è stato incrementato di 36 €/Milioni (IVA inclusa).

In termini di erogazioni di cassa, a titolo di Corrispettivi di Servizio nel corso dell'anno 2007, è stato versato ad Anas l'importo di 267,9 €/Milioni che rappresenta la quasi totalità dell'importo del Corrispettivo di competenza dell'anno 2006, fissato in complessivi 282 €/Milioni (IVA inclusa) a seguito dell'avvenuto perfezionamento a ottobre dell'Atto Integrativo per l'anno 2006 al CdP 2003-2005. La differenza, pari a 14,1 €/Milioni subordinata all'ottenimento da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze del nulla osta da parte del Ministero delle Infrastrutture (Ministero che esercita la vigilanza su Anas), è stata versata ad inizio 2008.

A dicembre 2007, come già evidenziato, è stato perfezionato anche l'iter del Contratto di Programma relativo all'anno 2007 che ha consentito ad Anas di incassare anche una parte del corrispettivo di competenza dell'anno 2007 pari a 122,5 €/Milioni.

In ultimo, ai sensi dell'art. 8, comma 4, del menzionato D.L. n. 81/07 è stato concesso ad Anas per l'anno 2007 un contributo di 426,593 €/Milioni al fine di consentire la copertura della perdita dell'esercizio 2006 di 426,595 €/Milioni (3.000 € in meno rispetto alla perdita effettiva). Tale importo è stato accreditato ad Anas ad agosto 2007.

DISPOSIZIONI
IN TEMA DI
CONSULENZE

Con specifico riferimento alla materia degli incarichi di consulenza, **l'art. 1, comma 593**, della citata legge ha introdotto un tetto alla relativa retribuzione dei consulenti e specifiche forme di pubblicità preventiva degli incarichi affidati, pena la responsabilità solidale dell'amministratore che abbia disposto il pagamento e del destinatario del medesimo al rimborso a titolo di danno erariale, di una somma pari a dieci volte l'ammontare eccedente la cifra consentita. Tale previsione, successivamente chiarita dalle circolari esplicative della Presidenza del Consiglio, ha comportato sostanziali modifiche della "procedura consulenze", al fine di adeguare alle stesse le relative modalità di conferimento degli incarichi. La norma è stata poi abrogata dalla Legge Finanziaria 2008 che ha dettato una più articolata disciplina della materia.

SOCIETÀ MISTE
ANAS/REGIONI

Come si è già accennato, l'art. 1, comma 979, della Legge Finanziaria 2007 ha previsto che le funzioni ed i poteri di soggetto concedente e aggiudicatore attribuiti ad ANAS per la realizzazione dell'autostrada Pedemontana Lombarda, dell'autostrada diretta Brescia- Bergamo-Milano, delle tangenziali esterne di Milano, siano trasferiti da ANAS ad un soggetto di diritto pubblico che subentra in tutti i diritti attivi e passivi inerenti alla realizzazione delle infrastrutture autostradali e che viene appositamente costituito in forma societaria e partecipato dalla stessa ANAS e dalla regione Lombardia o da soggetto da essa interamente partecipato. In attuazione di tale previsione, è stata costituita la Società Concessioni Autostradali Lombarde (CAL) S.p.A..

L'evoluzione della normativa in materia di contratti pubblici

Come noto, il 12 aprile 2006 è stato emanato il **D.lgs. n. 163/06** (cd. Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture), entrato in vigore il 1° luglio 2006, con lo scopo recepire nel nostro ordinamento le direttive comunitarie sugli appalti 2004/18 e 2004/17 e di raccogliere in un unico testo normativo la disciplina degli appalti e concessioni di rilevanza comunitaria e sottosoglia, nel rispetto dei principi di semplificazione, riduzione dei tempi e massima flessibilità degli strumenti giuridici.

Pertanto, il nuovo Codice, se da un lato, costituisce un testo organico della disciplina degli appalti pubblici in grado di porre fine alla frammentazione della previgente normativa di settore; dall'altro, introduce significative innovazioni di derivazione comunitaria come l'istituto dell'avvalimento dei requisiti di terzi, le procedure dell'accordo quadro, del dialogo competitivo e della procedura negoziata ed apporta diverse novità alla gestione operativa delle gare sopra soglia.

Nel corso del 2007 il Codice è stato oggetto di due interventi correttivi (**D.lgs. 26 gennaio 2007 n.6** e **D.lgs. 31 luglio 2007 n.113**) che, per un verso, hanno rinviato l'entrata in vigore di alcune delle previsioni innovative della direttiva 2004/18 e, per altro verso, hanno introdotto ulteriori modifiche nella disciplina di alcuni aspetti (accordo quadro, dialogo competitivo, appalto integrato, procedura negoziata, project financing, subappalto, leasing in costruendo, tutela del lavoro, ecc.).

Ulteriori modifiche sono state apportate al Codice anche dalla **Legge 3 Agosto 2007 n. 123** (sicurezza sul lavoro). Assume, infine, speciale rilievo per Anas, l'integrazione apportata dall'**art. 3, comma 23 della Legge Finanziaria 2008** all'art. 240 del Codice, in forza della quale in caso di inosservanza dei termini previsti in fase di accordo bonario a causa di ritardi negli adempimenti del responsabile del procedimento ovvero della commissione, il primo risponde sia sul piano disciplinare, sia a titolo di danno erariale, e la seconda perde qualsivoglia diritto al compenso.

La nuova disciplina della materia degli appalti pubblici, caratterizzata da diversi profili critici e notevoli incertezze applicative, anche a causa della stratificazione di interventi normativi sopra sintetizzata, ha avuto inevitabilmente un notevole impatto sull'attività di Anas sia nella fase di affidamento che di esecuzione

dei pubblici appalti. In ogni caso la Società, al fine di conformare in tempi rapidi la propria attività alla nuova disciplina **ha posto in essere una complessa attività volta all'integrale revisione degli schemi generali della documentazione di gara per gli affidamenti ad evidenza pubblica indetti dalla stessa** (cfr. Altre attività – Gare e Contratti).

Al riguardo giova, in ogni caso, rilevare come tutta la materia riceverà più puntuale e completa disciplina per effetto dell'emanazione del nuovo Regolamento generale, previsto dall'art. 5 del Codice.

L'emanazione della Legge Finanziaria 2008

Anche la Legge 244/07 (legge finanziaria del 2008, d'ora innanzi così definita) contiene diverse disposizioni di interesse – diretto o indiretto – per ANAS S.p.A..

Con riguardo alle società miste Anas/Regioni si segnalano:

- il **comma 289 dell'art. 2**, che generalizza l'istituto della società mista – già previsto con riferimento ad ANAS S.p.A. da specifiche disposizioni della legge finanziaria per il 2007 - disponendo che le funzioni ed i poteri del soggetto concedente ed aggiudicatore attribuiti ad ANAS S.p.A. possono essere trasferiti con decreto del Ministero delle Infrastrutture dall'ANAS S.p.A. stessa ad un "soggetto" (*recte*: "organismo") di diritto pubblico appositamente costituito in forma societaria e partecipato da essa e dalle regioni interessate o da altro soggetto da esse interamente partecipato;
- il successivo **comma 290**, che disciplina la costituzione di una specifica società mista tra ANAS S.p.A. e la Regione Veneto per lo svolgimento delle attività di sola gestione del raccordo autostradale di collegamento tra l'Autostrada A4 - tronco Venezia-Trieste nonché della tratta autostradale Venezia-Padova.

In materia autostradale e stradale si evidenziano le seguenti disposizioni:

- i **commi 234-235** che prevedono degli stanziamenti per gli interventi connessi ai lavori di ammodernamento dell'Autostrada A3;
- il **comma 256** che dispone un contributo per la progettazione e l'avvio della realizzazione dell'opera del Passante grande di Bologna;
- il **comma 259** che dispone degli stanziamenti per opere di competenza della Regione Veneto (Autostrada Nogara – Mare Adriatico);
- il **comma 260** che prevede uno stanziamento di 3 €/Milioni per il completamento degli interventi relativi alla strada di grande comunicazione E78 "due mari" Grosseto-Fano;
- il **comma 538** che stabilisce degli stanziamenti per interventi di ammodernamento e di potenziamento della viabilità secondaria esistente

nella Regione Sicilia e nella Regione Calabria, non compresa nelle strade gestite da ANAS S.p.A.;

- il **comma 573** che, ai fini del contenimento della spesa pubblica, consente alle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, comma 25, del D.lgs. n. 163/06 di ricorrere per l'acquisto di beni e servizi alle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nel rispetto dei principi di tutela della concorrenza.

In materia di rifinanziamento di opere strategiche si segnalano:

- il **comma 257** che prevede dei contributi quindicennali per la prosecuzione degli interventi di realizzazione di opere strategiche (Legge Obiettivo);
- il **comma 262** che dispone la possibilità di utilizzo delle quote dei limiti di impegno non impegnate al 31.12.07.

Nell'**art. 3** sono contenute diverse norme riguardanti la generalità delle società a partecipazione pubblica e, quindi, anche l'Anas. Si segnalano, in particolare, i commi 12-18, 19-22, 27-32, 43-54 e 59.

ANDAMENTO PATRIMONIALE ED ECONOMICO DEL GRUPPO

Si riepilogano di seguito gli aggregati più significativi del bilancio consolidato di Anas

Importi in €/Milioni

31/12/2007

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	
A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	16
B - IMMOBILIZZAZIONI	
I - Immobilizzazioni immateriali	868
II - Immobilizzazioni materiali	9.017
III - Immobilizzazioni finanziarie	199
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	10.084
C - ATTIVO CIRCOLANTE	
I - Rimanenze	13
II - Crediti	13.049
III - Attività fin. che non costituiscono immobilizzazioni	225
IV - Disponibilità liquide	3.596
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	16.883
D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	9
TOTALE ATTIVO	26.993
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	
A - PATRIMONIO NETTO	4.273
B - FONDI IN GESTIONE	18.710
C - FONDI PER RISCHI ED ONERI	499
D - FONDO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	34
E - DEBITI	3.417
F - RATEI E RISCONTI PASSIVI	59
TOTALE PASSIVO	26.993
CONTO ECONOMICO	
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	1.140
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	1.270
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-131
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	38
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'	5
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-31
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-119
- Imposte sul reddito	-5
PERDITA DELL'ESERCIZIO	-124
PERDITA DELL'ESERCIZIO DI TERZI	-0
PERDITA DEL GRUPPO	-124

La situazione patrimoniale al 31/12/2007 evidenzia attività per €/Milioni 26.993 coperte per €/Milioni 18.710 circa da fondi in gestione, per €/Milioni 4.273 dal

patrimonio netto e per €/Milioni 4.010 da debiti, finanziari e commerciali, e da fondi per rischi ed oneri.

Per una migliore comprensione dell'andamento economico del gruppo, si presenta la seguente sintesi riclassificata del conto economico:

Importi in €/Milioni

Conto Economico	2007
Trasporti eccezionali	6,92
Pubblicità	12,09
Licenze e Concessioni	23,50
Canoni e Royalties autostradali	75,72
Sovrapprezzi tariffe autostradali e Canone annuo ex L. 296/2006	234,01
Totale Ricavi attività connesse alla gestione della rete	352,23
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-2,49
Incrementi di imm.ni Nuove Opere e Manutenzione Straordinaria	92,99
Altri ricavi e proventi	58,00
Corrispettivi da servizi - contratto di programma	328,07
Totale Ricavi diversi	476,57
Totale ricavi	828,80
Manutenzione Ordinaria Strade Statali e Autostrade	178,23
Manutenzione su reti Enti Locali	0,07
Nuove opere su reti Enti Locali	153,71
Contributi a favore di terzi	79,58
Costo per il Personale	332,82
Altri servizi ed oneri diversi	78,79
Consulenze	2,43
Godimento beni di terzi	6,34
Oneri per liti e risarcimenti	30,24
Totale costi operativi	862,21
Margine operativo lordo (EBITDA)	-33,41

Utilizzo fondi in gestione	352,83
Ammortamenti e accantonamenti	-408,02
REDDITO OPERATIVO	-88,60
Saldo gestione finanziaria	-4,55
Rettifiche valore attività finanziarie	4,99
Saldo componenti straordinari	-31,00
Imposte sul reddito	-5,10
PERDITA DELL'ESERCIZIO	-124,26
PERDITA DELL'ESERCIZIO DI TERZI	-0,27
PERDITA DEL GRUPPO	-124,00

Si segnala che nella voce "Canoni e royalties autostradali" confluisce l'intero importo dei corrispettivi derivanti dalla concessione con Strada dei Parchi SpA, che nel conto economico predisposto ai sensi dell'art 32 del D.Lgs 127/91 sono stati parzialmente imputati tra i proventi finanziari (per circa 42 €/Milioni).

Per effetto di tale riclassifica il reddito operativo non coincide con la "differenza tra valore e costi della produzione" del conto economico consolidato.

I ricavi da attività di servizio connesse alla gestione della rete sono pari complessivamente a €/Milioni 352,23, di cui €/Milioni 118,22 relativi a trasporti eccezionali, pubblicità, licenze e concessioni e canoni e royalties autostradali ed €/milioni 234,01 per Sovrapprezzi tariffe autostradali e canone annuo ex L. 296/2006.

Ad essi si aggiungono i ricavi per corrispettivi da servizi di cui al Contratto di Programma 2007 con il Ministero delle Infrastrutture, pari ad €/Milioni 328,07 e relativi principalmente alle attività di manutenzione ordinaria della rete stradale, nonché di tutela della sicurezza della circolazione e del patrimonio stradale, nonché altri ricavi e proventi per €/Milioni 58,00.

Il totale dei ricavi, pari ad €/Milioni 828,80, tiene altresì conto degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni collegati alla produzione per nuove costruzioni e manutenzioni straordinarie della capogruppo (pari ad €/Milioni 92,99) e della variazione dei lavori in corso su ordinazione, pari ad €/Milioni 2,49.

Il totale dei costi operativi è pari a €/Milioni 862,21 ed è costituito da:

- costi per nuove costruzioni e manutenzioni straordinarie sulla rete stradale di Regioni ed Enti Locali per €/Milioni 153,71 e contributi a favore di terzi per l'effettuazione di lavori per €/Milioni 79,58;
- costi per servizi relativi a manutenzioni ordinarie sulla rete stradale Anas, per €/Milioni 178,23;